

VareseNews

Monteviasco ancora isolata, la provocazione dei residenti, “annetteteci alla Svizzera“

Pubblicato: Lunedì 31 Ottobre 2022



Si avvicina una data oramai simbolo per i cittadini di Curiglia che hanno nella loro piccola Monteviasco, lassù ai mille metri, una piccola perla isolata: nel novembre di 4 anni fa la morte di **Silvano Dellea**, il manutentore della funivia morto stritolato dalla cabina durante un controllo, nel 2018. Una disgrazia che ha fermato l'impianto **Ponte di Piero – Monteviasco** che come è noto rappresenta l'unico modo, salvo la lunga gradinata-mulattiera, per raggiungere il borgo. **Da allora si sono succedute indagini, sequestri, dissequestri, sopralluoghi**, “road map“, ascensioni di sindaci, e amministratori – dal consiglio comunale alle assisi romane – militari, medici (per la campagna vaccinale che proprio da qui in Lombardia prese il “là“).

Risultato? I lavori all'impianto sono stati fatti, così come pure la messa in sicurezza, ma la funivia non parte perché nessuno la vuole gestire. **Troppa burocrazia, dicono esasperati i pochi residenti** e i più numerosi proprietari di seconda casa che con una lettera-provocazione pubblicata qualche giorno fa dalla **Prealpina** lanciano la “proposta“ che consiste nell'annessione al vicino Canton Ticino come unica soluzione per superare l'impasse italiano.

La questione, fra il serio e il faceto, sta però facendo discutere. Anche i quotidiani ticinesi cominciano a parlarne (recente un articolo pubblicato dal **Corriere del Ticino**, e ancor di più **un pezzo lanciato dall'edizione on line della Rsi, l'emittente di stato elvetica in lingue italiana**). Le istituzioni locali stanno muovendosi e solo qualche giorno fa si è tenuta una **riunione in prefettura per fare il punto**.

Ma è di domenica la proposta del parlamentare leghista **Stefano Candiani** (già senatore della Lega e sottosegretario al ministero dell'Interno del governo Conte I) di investire i parlamentari della provincia di Varese per un'azione comune, trasversale e bipartisan per interrompere questo isolamento. «Gli abitanti di Monteviasco hanno ragione. **É ora di dare una seria risposta, perché non può essere che di questo piccolo borgo del Luinese lo Stato si ricordi solo quando magari accade qualche fatto eclatante**», scrive in un post sui social Candiani chiamando a raccolta senatori e parlamentari varesini appena eletti in parlamento.

Nel frattempo i sette residenti continuano a prendersi cura del loro paese sospeso: il caldo di questi giorni non fa certamente dimenticare loro che si devono preparare all'inverno (il quinto!) senza funivia: sarà l'ultimo?

MONTEVIASCO NEL PROGETTO NAZIONALE "PICCOLI BORGHI"

MONTEVIASCO E IL TOUR DI VARESENEWS "VA IN GIRO"

FUNIVIA DI MONTEVIASCO TUTTI GLI ARTICOLI

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it